

VISIONI ELEVATE E VISIBILITA'

di Luigi Franco Malizia

L'ormai consueto, curioso, episodio estivo, si fa per dire, mi si rende fruibile questa volta non a rilassanti ferie in corso bensì alla malinconica fine delle stesse. Una volta approcciate le mura domestiche, apro il computer per accedere alla prevedibilmente copiosa posta elettronica e, in men che non si dica, l'attenzione è attratta da una e-mail di un fotografo, socio fondatore di un noto sodalizio nazionale di fotografia, che molto cortesemente, a dire il vero, mi fornisce il link di un contest a carattere concorsuale d'oltre confine su cui cliccare per votare una sua foto in gara. Secondo il Nostro il gesto addiverrebbe a segno di apprezzabile solidarietà e nondimeno gioverebbe (bontà sua!), in termini di ritorno, alla causa fotoamatoriale del Bel Paese. Si badi bene, richiesta di un voto fiduciario, a scatola chiusa, e quindi non contemplante la possibilità di valutare obiettivamente l'immagine per poterne poi eventualmente premiare le qualità. Se la memoria non mi inganna, un'altra volta in passato mi ero imbattuto in un simile episodio, allora come adesso discretamente quanto furbescamente improntato alla italica formula del "volemose bene" o, per non operare ingiuste differenze etniche, a quella del "simme e' Napule, paisà". Italiani brava gente, non scandalizziamoci più di tanto! Non sfugge di certo alla "einestaiana" legge della relatività il versante etico delle movenze comportamentali di qualche personaggio del fotoamatorato nostrano. E non ci sono al riguardo dipartimenti culturali che tengano. Tutor, storici, critici, saggisti del Selfie dell'ultima ora, enfaticamente quanto inutilmente tesi, si fa per dire, a metterci la faccia per tamponare la inarrestabile proliferazione dei patiti della visibilità a costo zero. E comunque, suavia, non abbandoniamoci sconsolati, complice la fine delle più o meno dorate vacanze, al "non ci resta che piangere" dei superlativi Benigni e Troisi. Lasciamoci semmai sedurre, se possibile, dalle parole di un "fragile omino", un certo Gandhi, che amabilmente sentenza: "Artistico è ciò che conduce l'uomo un passo più avanti sul sentiero della moralità e che gli dona visioni elevate. Se l'arte lo degrada sul piano etico, non è arte, ma solo oscenità".

A "Le Castella" la mostra itinerante della Calabria



Nello spettacolare scenario delle sale del castello aragonese "Le Castelle" (Isola Capo Rizzuto), si è svolta l'inaugurazione della mostra itinerante sulla Calabria dal tema: usi, costumi, tradizioni e paesaggi. Alla Mostra hanno partecipato i seguenti autori UIF (Unione Italiana Fotoamatori): Romeo Sebastiano, Crobu Maria, Romeo Giuseppe, Contin Antonino, Mariano Claudio, Marzotti Ornella, Laro Carlo, Pepe Aldo, Granata Antonio, Russo Michele, Barone Vincenzo, Cosentino Vincenzo, Fiorenza Aldo, Rotta Giuseppe, Curti Luigi, De Marco Domenico, Granata Paolo, Papaiani Franco e Mancuso Antonio. La cornice del castello e la presenza degli amministratori locali, fra cui il Dott. Parisi assessore alla cultura del comune di Isola Capo Rizzuto, la consigliera Comunale Parisi, Il dott. Arena presidente della proloco, Tonia Arena Presidente della Gela, Michela, Simona e Claudia consiglieri della Proloco, Pino Fiorentino Segretario Provinciale UIF di Catanzaro, Mimmo De Marco delegato di zona di Catanzaro nonché Segretario Provinciale UIF ad interim di Crotona, il socio UIF Maurizio Jeso ed il segretario Regionale UIF Giuseppe Rotta hanno dato grande risalto alla manifestazione patrocinandola. La Mostra fin da subito ha attirato l'attenzione dei numerosi visitatori del magnifico monumento calabrese. Gli intervenuti hanno presentato la mostra con entusiasmo e parole di elogio verso le foto esposte che, a detta dell'assessore alla cultura rappresenta un valido biglietto da visita verso il forestiero che da sempre è alla ricerca delle bellezze e delle usanze locali dei paesi visitati, facendo presente che tutte le iniziative culturali, specialmente in Calabria, possano diventare veicolo di emancipazione tale da bilanciare il triste fenomeno della cattiva reputazione inflitta a questa terra da associazioni delinquenziali o mafiose. Il segretario Rotta ha inoltre ringraziato i presenti e le autorità per la loro magnifica accoglienza augurandosi che questa collaborazione possa esprimersi con altri avvenimenti del genere. La mostra finora ha toccato diverse località della Calabria: Luzzi, Camigliatello Silano, Cosenza, Reggio Calabria, ecc. prima di essere presentata



a "le Castella". Hanno fatto seguito la consegna alle autorità da parte del segretario regionale Rotta della monografia "Colore", alcune fotografie e la rivista "Il Gazzettino Fotografico" edita dall'UIF. Per finire, hanno allietato tutto, un gradevolissimo rinfresco offerto dalla proloco al suono della ca-ratteristica musica locale agistralmente interpretata da tre musicisti con organetto, fisarmonica, tamburello viola.

IL GAZZETTINO FOTOGRAFICO

Periodico di arte fotografica e cultura
Organo Ufficiale dell'Unione Italiana Fotoamatori
Aut. Trib. di Reggio Calabria n. 2 del 13/02/1987

Direttore Responsabile:
Matteo Savatteri

Direttore Editoriale:
Giuseppe Romeo

Capo Redattore:
Luigi Franco Malizia

Hanno collaborato a questo numero:
Davide Artale, Daniele Celeri, Ennio Figini
Umberto D'Eramo, Angelo Di Napoli
Benedetto Fontana, Pietro Gandolfo
Giovanna Giordano, Mimmo Irrera
Velentina Leoni, Stefano Malfetti
Luigi Franco Malizia, Enzo Montalbano
Marco Rossi, Michele Russo

Redazione:
Via S. S. 114, km 4, 800 - 98125 Messina
Tel. /Fax 090. 633093
E-mail: msavatteri@libero.it

Direzione Editoriale:
Via Del Seminario, 35 - 89132 Reggio Calabria
E-mail: pinoromeorc@gmail.com
Sito UIF <http://www.uif-net.com>

Stampa:
Effegieffe Arti Grafiche - Messina

Ogni Autore è Responsabile di quanto forma oggetto delle foto